



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---------------------------------------|--|
| N. 32 Del 24.07.2015 | Oggetto:ATTI VANDALICI COMPIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE DAI "PARIOLINI". DISCUSSIONE. |
|---------------------------------------|--|

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore 11:45 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

| COMPONENTI DEL CONSIGLIO | | PRESENTI | |
|--------------------------|--------------------------------|----------|----------|
| | | Si | No |
| Sindaco | Pier Lombardo Vigorelli | X | |
| V.Sindaco | Coppa Giosuè | X | |
| Consig.ri | Sandolo Maria Claudia | X | |
| | Ambrosino Francesco | X | |
| | Feola Giuseppe | X | |
| | De Martino Silverio | X | |
| | Ferraiuolo Francesco | X | |
| | Sergio D'Arco | X | |
| Totale Presenti | | 8 | 0 |

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: atti vandalici compiuti sul territorio comunale dai "Pariolini". Discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce la discussione il Sindaco – Presidente il quale sottolinea come ogni anno si è costretti ad affrontare questo argomento legato ad atti vandalici posti in essere causati da parte di minori, appartenenti alla "*Roma Bene*" e comunemente definiti "*Pariolini*". Per combattere questo fenomeno abbiamo cercato "di togliere parecchia acqua a questa gente", chiudendo ad esempio alcuni centri illegali della movida ponzese o adottando il piano acustico al fine di regolamentare la musica nei locali pubblici; ma il problema è legato ad alcuni "pacchetti – vacanza" che sono organizzati da "*tour operator*". Si dà atto che alle ore 13:40 esce dall'aula il Consigliere D'Arco. Presenti in aula consiglieri n.7. Le forze dell'ordine hanno fatto più del loro compito e stanno lavorando benissimo.

Al termine dell'intervento del Sindaco prende parola l'Assessore Feola che sottolinea come simili episodi vandalici come quelli accaduti in questi giorni, costituiscono una pubblicità negativa per il turismo di Ponza. Questa gente non la vogliamo! Pertanto dovranno essere posti in essere dei controlli presso le agenzie che propongono pacchetti da € 400,00 a persona per estirpare questa gente all'Isola. Si tratta di minori abbandonati dai genitori, ma con la carta di credito. Il Sindaco riprendendo la parola, "quello che mi indigna di più è il tipo organizzazione posta in essere per portarli qui. Ed è con questi operatori che dovremmo fare un bel discorsetto." Successivamente prende parola il Consigliere Ferraiuolo, il quale stigmatizzando quanto accaduto di recente ritiene che sia un fenomeno da arginare e che merita attenzione da parte delle istituzioni. Dà al riguardo lettura di un documento che al termine viene acquisito agli atti. L'intero Consiglio Comunale ritiene che questa tendenza vada subito contrastata per evitare il peggio. Adoperarsi a fondo perché la situazioni resti sotto controllo e no sfugga d mano. Impegnarsi in una stretta prevenzione.

Su queste e con queste considerazioni finali alle ore 14:00 il Consiglio Comunale viene dichiarato sciolto.

Discussione sui "Pariolini"

Esprimo il mio assenso sull'opportunità di aver portato la discussione sul punto in consiglio comunale dato che la situazione è divenuta insostenibile e merita di essere messa sotto la lente di ingrandimento per trovare le soluzioni adeguate a mettere sotto controllo il fenomeno. Questa iniziativa doveva essere presa prima tenuto conto che il fenomeno non è nuovo e si ripete da molti anni a questa parte; oggi arriva un pochino in ritardo sotto l'incalzare degli avvenimenti ma, come si dice, meglio tardi che mai.

Non posso non esprimere anche io un forte risentimento circa l'incivile operato di queste persone che pensano di stare nella terra di nessuno dove tutto è permesso, dove la sana convivenza civile diventa un optional solo perché nel pensiero di questi individui alberga il concetto che la vacanza dev'essere trasgressiva "sennò che vacanza è".

Ed ecco che questi individui si dirigono sulla nostra isola perché qui trovano tolleranza ed i loro genitori, colpevolmente consapevoli di questo, tranquillamente ce li mandano.

Non si preoccupano affatto che per opera dei loro facinorosi rampolli tante persone, a cui va anche la mia solidarietà e vicinanza, subiscono danni e vessazioni; un paese intero viene messo a soqquadro, specie nelle ore notturne.

A queste persone, che io non sono d'accordo a qualificare con la parola pariolino, perché il quartiere Parioli di Roma, dove, come in tutti i posti, ci sono persone buone e cattive, certamente non ha fama di luogo malfamato, io darei l'appellativo, semplicemente, di individui incivili, ai quali bisogna far capire che la libertà di ognuno di noi finisce nel momento in cui si va ad intaccare il diritto degli altri.

E nella nostra isola, che vive principalmente di turismo, un diritto fondamentale è quello che hanno i nostri ospiti di vivere una vacanza in serenità e gioia ed i nostri residenti in tranquillità.

Chi dice che non bisogna farli venire, a mio avviso, sbaglia perché esiste il diritto alla libera circolazione delle persone e sul piano pratico la cosa sarebbe inattuabile.

Però, i minorenni, stando all'ossequio delle leggi, devono venire accompagnati da una persona responsabile sennò si configura l'ipotesi penale di abbandono di minori.

Tuttavia, penso che la situazione vada affrontata su due piani:

- in primis, sul piano educativo mettendo in atto azioni preventive atte a far comprendere il rispetto delle regole per la corretta convivenza civile; qui sarebbe opportuna una sinergia tra l'amministrazione comunale, i gestori degli appartamenti e i proprietari dei bar e delle discoteche;
- in secundis, sul piano del controllo mettendo in atto la vigilanza delle forze dell'ordine, in forma congiunta, specie nelle ore notturne; Abbiamo diversi vigili che potrebbero essere impiegati allo scopo; oltretutto, parliamo di una vigilanza facilitata dal fatto che i giovani in questione si spostano in grandi gruppi in località o locali notturni prescelti; le forze dell'ordine così impiegate potrebbero intervenire tempestivamente a sedare eventuali intemperanze e contattare subito i genitori dei giovani responsabili delle malefatte; anche il piazzamento di telecamere in luoghi strategici potrebbe avere uno scopo di dissuasione ed anche di individuazione dei giovani resisi responsabili dei danneggiamenti al fine del loro risarcimento.



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: parere non richiesto

-per la regolarità contabile: parere non richiesto.

P 7680

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

| | |
|------------------------------|----------------------------------|
| Il Presidente | Il Segretario Comunale |
| f.to Pier Lombardo Vigorelli | f.to Dott. ssa Clorinda Storelli |
| | |

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

18 AGO 2015

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li 18 AGO 2015

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli